



LA STRAGE DELL'AZIENDA SOCIETA' PIRELLI DI VILAFRANCA TIRRENA

Procedono costantemente i decessi tra gli ex dipendenti della Società Pirelli di Villafranca Tirrena. Ieri ci ha lasciato Giovanni Ruggeri di anni 78, dopo avere lavorato per circa 19 anni in detta azienda a contatto con fibre di Amianto, Talco industriale contenente amianto, Nerofumo, stirene, ammine, etc. sostanze altamente cancerogeni.

Nell'ultima decade di Settembre sono morti altri due ex dipendenti della Società Pirelli di Villafranca, dei quali soltanto oggi ne siamo venuti a conoscenza, in età molto più giovani.

Purtroppo, mentre il Commissario dell'ASP5 di Messina non risponde alle nostre richieste di incontro ed il Sig. Prefetto non ci convoca per dare atto all'impegno assunto dal responsabile Sanitario Dott. Conti, su sollecitazione della Regione, di iniziare la sorveglianza sanitaria su tutti gli ex esposti della provincia Di Messina, gli ex dipendenti muoiono abbandonati a se stessi.

Io mi chiedo e chiedo ai diretti responsabili, i quali un giorno dovranno rendere conto a Dio delle loro azioni: nei confronti di dette persone, cosa hanno fatto? Cosa stanno pensando di fare? Le risorse finanziarie, quelle rimaste e che si possono intravedere e fuori dagli scandali, sono più importanti di una vita umana? Sicuramente non possono paragonare le risorse finanziarie con una vita umana. Dalle nostre ricerche effettuate sulle sostanze adoperate per la produzione delle gomme e le patologie inerenti a dette esposizioni, possiamo affermare che tutti i decessi avvenuti in questi anni tra gli ex dipendenti della Società Pirelli di Villafranca sono stati causa di esposizione, documentazione che a giorni renderemo pubbliche.

Riteniamo, considerato il totale abbandono, sin dal 1992, degli ex dipendenti della Società Pirelli, sia giunto il momento che ognuno faccia la propria parte ed il proprio dovere nei confronti di chi per anni ha dovuto subire mettendo a rischio la propria vita per soddisfare l'egoismo remunerativo di Aziende consapevoli dei rischi espositivi e non curanti dell'integrità fisica e psicofisica dei dipendenti.

Noi ci siamo e ci saremo a difesa di tutti, fino alla fine dei nostri giorni

Il Presidente
Salvatore Nania

Giammoro li 05/10/2012